



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Affari Istituzionali
Ufficio Affari Generali, Protocollo e Archivi
Settore Affari Generali

IL RETTORE

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO l'art. 20, comma 3, lettera b) dello Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 3689 del 29.10.2012;

VISTI i nuovi regolamenti elettorali interni approvati dal Senato Accademico nelle sedute del 29.01.2013 e del 26.02.2013;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12.02.2013;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla individuazione di una rosa di candidati tra i quali procedere alla designazione dei rappresentanti della componente accademica nonché della componente tecnico amministrativa e bibliotecaria in Consiglio di Amministrazione;

VISTE le delibere del Senato Accademico n. 439 dell'11.12.2012 e del Consiglio di Amministrazione n. 279 del 18.12.2012, con le quali è stato approvato il cronoprogramma relativo ai periodi nei quali procedere, tra l'altro, allo svolgimento delle consultazioni ai fini della designazione, nel Consiglio di Amministrazione, dei cinque componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo di cui all'art. 20, comma 3, lettera b) del nuovo Statuto;

VISTO il successivo D.R. n. 537 del 19.02.2013, con il quale è stato modificato il predetto cronoprogramma;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.02.2013, con la quale è stato ratificato il citato D.R. n. 537 del 19.02.2013;

VISTA la successiva presa d'atto del nuovo cronoprogramma da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5.03.2013;

VISTA l'ordinanza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio n. 1718 del 19.04.2013, n. reg. ric. 1185/2013;

SENTITO il Direttore Generale,

DECRETA



Art. 1 - Sono indette le consultazioni per l'individuazione di una rosa di candidati da designare in qualità di rappresentanti della componente accademica nel Consiglio di Amministrazione.

Hanno diritto al voto:

- a1) i professori di prima fascia:** professori ordinari, straordinari e fuori ruolo, anche se in regime di aspettativa obbligatoria di cui agli artt. 12, 13, 14 e 17 del D.P.R. 382/80;
- b1) i professori di seconda fascia:** professori associati (confermati e non confermati, anche se in regime di aspettativa obbligatoria di cui agli artt. 12, 13, 14 e 17 del DPR 382/80,
 - b2)** incaricati stabilizzati ai sensi dell'art. 4 del D.L. 1.10.1973 n. 580 convertito nella legge 30.11.1973 n. 766 e successive modificazioni;
- c1) i ricercatori e personale di ruolo equiparato ai sensi del DPR 382/80, della L. 341/90 e della L. 370/99:** ricercatori, anche a tempo determinato, e personale equiparato ai sensi del D.P.R. 382/80, della l. n. 341/90 e della l. n. 370/99, anche se in regime di aspettativa obbligatoria di cui agli artt. 12, 13, 14 e 17 del D.P.R. 382/80;
 - c2)** assistenti del ruolo ad esaurimento.

Non hanno diritto al voto i docenti che si trovino sospesi dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente dal servizio in pendenza di procedimento penale.

Nelle more della definizione della fase cautelare del contenzioso n. reg. ric. 1185/2013 pendente innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, hanno diritto al voto:

- a) i docenti che abbiano riportato un giudizio negativo nell'attività didattica, validato dal Nucleo di valutazione di Ateneo, nell'ultima valutazione disponibile agli atti;
- b) i docenti che non abbiano depositato in Catalogo di Ateneo il numero minimo di prodotti di ricerca richiesto ai sensi del Bando di Partecipazione alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010. Per i docenti entrati in servizio presso la Sapienza dal 1° gennaio 2011, il numero minimo di prodotti di ricerca richiesto è ridotto in proporzione alla rispettiva anzianità di servizio presso la Sapienza.

I docenti di cui alle precedenti lettere a) e b), all'esito della fase cautelare del contenzioso n. reg. ric. 1185/2013, potranno essere esclusi con Decreto Rettorale adottato ai sensi dell'articolo 32, comma 2, lettera a), dello Statuto.

Sono designabili i docenti delle categorie di cui ai punti a1), b1) e c1) del comma 1, i quali:



- a) presentino la propria candidatura, che deve essere validata dal Senato Accademico sulla base documentata del possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero di un'esperienza professionale di alto livello con una necessaria attenzione alla qualificazione scientifica culturale.
- a1) La comprovata competenza in campo gestionale può essere desunta dalla partecipazione, in qualità di componente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, alla Giunta di Facoltà o di Dipartimento, ovvero come Presidente o Coordinatore di Corsi di Studio, oppure di requisiti analoghi conseguiti nell'ambito di altri Enti pubblici e soggetti privati. La comprovata competenza in campo gestionale deve essere dimostrata in funzione di esperienze svoltesi per almeno un triennio negli ultimi 10 anni.
- a2) L'esperienza professionale di alto livello può essere desunta dall'iscrizione ad Albi, Ordini ed Elenchi professionali pubblicamente riconosciuti, per almeno un quinquennio senza interruzione.
- a3) La qualificazione scientifica e culturale è desunta per i professori di I fascia dal possesso di almeno uno dei requisiti minimi analoghi a quelli previsti per la candidabilità alle commissioni di abilitazione nazionale, per i professori di II fascia e per i ricercatori dal possesso di almeno uno dei requisiti di partecipazione al concorso per l'abilitazione rispettivamente a professore di I fascia o di II fascia; nonché dal non aver il candidato riportato un giudizio negativo nell'attività didattica, validato dal Nucleo di valutazione di Ateneo, nell'ultima valutazione disponibile agli atti;
- b) abbiano già optato per il regime a tempo pieno; coloro i quali si trovino in regime di tempo definito, all'atto della presentazione della candidatura ufficiale devono dichiarare, in caso di designazione da parte del Senato Accademico, di optare per il regime di impegno a tempo pieno;
- c) posseggano il requisito di designabilità, alla data d'indizione delle consultazioni;
- d) assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo secondo quanto previsto dall'art. 32 comma 3 dello Statuto.

Sono esclusi dalla designabilità :

- a) coloro i quali si trovino in regime di aspettativa obbligatoria cui agli artt. 12, 13, 14 e 17 del D.P.R. 382/80;
- b) i docenti che si trovino sospesi dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente dal servizio in pendenza di procedimento penale.

Art. 2 - Sono indette le consultazioni per l'individuazione di una rosa di candidati da designare in qualità di rappresentanti della componente tecnico-amministrativa e bibliotecaria nel Consiglio di Amministrazione.

Sono designabili i soggetti che presentino la propria candidatura, che deve essere validata dal Senato Accademico sulla base documentata del possesso di



comprovata competenza in campo gestionale, ovvero di un'esperienza professionale di alto livello congiunta alla qualificazione scientifica culturale.

a) La comprovata competenza in campo gestionale può essere desunta dalla partecipazione, in qualità di componente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione, alla Giunta di Facoltà o di Dipartimento, ovvero dall'esperienza in responsabilità di posizioni organizzative nelle università, oppure di requisiti analoghi conseguiti nell'ambito di altri Enti pubblici e soggetti privati. La comprovata competenza in campo gestionale deve essere dimostrata in funzione di esperienze svoltesi per almeno un triennio negli ultimi 10 anni.

b) L'esperienza professionale di alto livello può essere desunta dall'iscrizione ad Albi, Ordini ed Elenchi professionali pubblicamente riconosciuti, per almeno un triennio senza interruzione, precedentemente alla presa di servizio presso l'Università.

c) La qualificazione scientifica e culturale è desunta dal possesso della laurea almeno di durata triennale.

Sono esclusi dalla designabilità i dipendenti che si trovino sospesi dal servizio a seguito di procedimento disciplinare o che si trovino sospesi cautelativamente dal servizio in pendenza di procedimento penale. Il requisito di designabilità deve essere posseduto al momento dell'indizione della consultazione.

Non hanno diritto al voto i dipendenti che, negli ultimi due anni, siano incorsi in una sanzione disciplinare pari o superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a 10 giorni, o in una misura cautelare di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado, come previsto dal vigente CCNL del comparto Università.

Art. 3 - Norme comuni

Le consultazioni si svolgeranno dall'1 al 5 luglio 2013 sulla base di candidature ufficiali che dovranno essere presentate, con dichiarazioni sottoscritte da rendere ad un delegato del Rettore, dal 6 al 31 maggio 2013.

Il seggio osserverà il seguente orario:
dal lunedì al giovedì – dalle ore 8.00 alle ore 18.00
venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.00

Non può far parte contemporaneamente del Consiglio di Amministrazione chi faccia parte del Senato Accademico e viceversa, con l'eccezione del Rettore e del Prorettore Vicario. In caso di incompatibilità l'interessato deve optare entro trenta giorni dall'elezione o designazione più recente. Qualora non venga esercitata l'opzione entro il predetto termine temporale, s'intende acquisita l'opzione per la elezione o designazione più recente. Nel caso in cui l'organismo per il quale non sia



stata esercitata l'opzione è il Consiglio di Amministrazione, si provvederà a sostituire il rappresentante decaduto con il primo dei non eletti dello stesso collegio

elettorale, in possesso dei requisiti di designabilità o eleggibilità, che abbia riportato almeno la metà più uno dei voti dell'ultimo dei designati.

Le consultazioni si svolgono sulla base di candidature ufficiali.

L'elenco provvisorio degli aventi diritto è reso pubblico mediante diffusione sulla pagina web dell'Università e contestuale deposito presso l'Area Affari istituzionali almeno trenta giorni prima della data fissata per le consultazioni. Eventuali omissioni o indebite inclusioni che risultino nell'elenco di cui al punto precedente possono essere segnalate all'Area Affari istituzionali entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco medesimo. I reclami devono essere presentati direttamente dall'interessato o da un suo delegato presso l'Area Affari istituzionali nelle ore di ufficio. Sulle stesse decide nei sette giorni successivi la Commissione Elettorale Centrale.

Gli elenchi definitivi degli aventi diritto al voto sono resi pubblici, con le modalità descritte nel presente articolo, almeno sei giorni prima del primo giorno di votazione.

Art. 4 Durata del mandato

I componenti del Consiglio di Amministrazione designati resteranno in carica fino al 31 ottobre 2016.

F.to IL RETTORE